

PETTINATRICE rettilinea ad azione intermittente

SETTORE: Filatura pettinata della lana.

COSTRUTTORE: Ditta “OMAE” , Vercelli, Italia.

DATA: 1935.

DIMENSIONI: Lunghezza: 1400 mm; larghezza: 1400 mm; altezza: 1350 mm.

MOTORE: Elettrico, asincrono trifase 4 tens. Ditta ercole Marelli – Milano. La macchina può essere azionata a mano mediante un volante.

FUNZIONI: Parallelizzazione delle fibre, eliminazione delle fibre corte al di sotto di una lunghezza stabilita mediante regolazione, eliminazione dei frammenti di impurità vegetali e residui e dei bottoni. Accoppiamento e stiro per regolarizzare e diminuire il titolo del nastro che viene prodotto all'uscita.

DESCRIZIONE:

NOTIZIE STORICHE: I primi tentativi di imitare meccanicamente la pettinatura a mano sono stati attuati da Antony Amatt attorno agli anni '70 - '80 del XVIII secolo. Il primo brevetto di una macchina pettinatrice per lana risale all'anno 1789 e fu rilasciato al Dr. Edward Cartwright. Le pettinatrici oggi usate sono di tipo rettilineo ad azione intermittente (quelle ad azione continua sono pressoché abbandonate).

BIBLIOGRAFIA: I.T.I.S.V.E.M. - Dispense di “Tecnologie tessili” – 4^a classe.
C. SCHLEIFER, 1952. *La pettinatura delle fibre tessili*, Editore Ulrico Hoepli, Milano.